





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: "Intesa della Conferenza Unificata del 20.9.07 - Approvazione linee programmatiche per il finanziamento e la realizzazione da parte degli Enti Locali degli interventi, iniziative ed azioni per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie numerose, per la riorganizzazione dei consultori familiari e per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra la Regione Marche e il Dipartimento per le politiche della famiglia come previsto dal Decreto 2 luglio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle politiche per la famiglia**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

1. di approvare l'allegato 1, schema di accordo tra la Regione Marche e il Dipartimento per le politiche della famiglia, e le linee programmatiche di cui agli allegati A, B, C, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per le iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro, per la riorganizzazione dei consultori familiari e l'attivazione degli interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari;
2. di stabilire che le risorse statali € 2.595.156,00 vengano così destinate:
  - € 550.000,00, pari 20% dello stanziamento nazionale, ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali sociali per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro, compresi i minori in affidamento familiare;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- € 550.000,00 pari al 20% dello stanziamento nazionale, alle Province per la realizzazione di progetti sperimentali ed interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari;
  - € 1.495.156,00 ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali sociali per progetti sperimentali per la riorganizzazione dei consultori al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie
3. di stabilire un cofinanziamento regionale di € 519.031,20 pari al 20% del costo totale delle tre azioni progettuali come di seguito riportato:
- € 110.000,00 per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro;
  - € 110.000,00 per progetti sperimentali ed interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari
  - € 299.031,20 per progetti sperimentali per la riorganizzazione dei consultori al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie
4. di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Sociali alla sottoscrizione dell'accordo di cui all'allegato 1;
5. di demandare al Dirigente del Servizio Politiche Sociali ogni provvedimento attuativo;
6. di aver acquisito l'assenso, su quanto disposto dal presente atto, dall'UPI il 12.3.08 e dall'ANCI il 26.3.08;
7. di aver acquisito il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali espresso nella seduta del 18.4.08

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente nel BUR Marche

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Bruno Brandoni)

*B. Brandoni*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Gian Maria Spacca)

*Gian Maria Spacca*

*98*

*~*



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- L.R. n. 20 del 27.12.07 di approvazione del bilancio di previsione per il 2008
- DGR n. 1588 del 27.12.07 di definizione del programma operativo annuale (POA)
- Art. 1, comma 1250 della legge 27 dicembre 2006, n.296 che prevede che le risorse del fondo politiche per la famiglia vengano utilizzate per sperimentare iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero pari o superiori a quattro
- Art. 1, comma 1251 della legge 27 dicembre 2006, n.296 che prevede fra l'altro che il fondo per le politiche per la famiglia possa essere utilizzato per:
  - lettera a) la riorganizzazione dei consultori familiari al fine di potenziarne gli interventi sociali in favore delle famiglie;
  - lettera b) la realizzazione degli interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari;
- Intesa Conferenza Unificata del 27.6.07 in merito alla ripartizione del Fondo per le politiche per la famiglia
- Decreto del Ministro delle Politiche per la famiglia del 2 luglio 2007, registrato Corte dei Conti l'8 agosto 2007, previsto dall'art.1, comma 1252 della Legge 296/2006 con il quale sono state ripartite le risorse del Fondo per le politiche per la famiglia
- Intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta del 20 settembre 2007 per tra il Ministro delle Politiche per la famiglia, il Ministro della salute, il Ministro del Lavoro e della previdenza sociale, il Ministro della Pubblica Istruzione e le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per l'attivazione di interventi, iniziative ed azioni finalizzati alla realizzazione delle indicazioni presenti all'art.1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c) della legge 27 dicembre 2006, n.296
- Decreto del Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 28 settembre 2007 concernente l'impegno delle somme per le iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro, la riorganizzazione dei consultori familiari e la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari

### Motivazione

Il succitato Decreto del Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 28 settembre 2007 assegna alla Regione Marche la somma complessiva di € 2.595.156,00 per l'attivazione di:

- A. Progetti di sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro: l'intervento deve consistere nella promozione di iniziative di riduzione degli oneri sostenuti dalle famiglie con quattro o più figli, compresi i minori in affidato, per i servizi di erogazione dell'energia elettrica, del gas, dell'acqua, della raccolta dei rifiuti solidi urbani, nonché di riduzione dei costi sostenuti dalle famiglie "numerose" per la fruizione o l'accesso di altri beni o servizi ( rette sili nido, mense scolastiche ecc....)



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- B. Progetti di sperimentazione e /o di potenziamento degli interventi in atto per la riorganizzazione dei Consultori al fine di potenziarne gli interventi sociali a favore delle famiglie attraverso l'integrazione socio-sanitaria dei servizi
- C. Progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari: oggetto dell'intervento deve consistere nella realizzazione di progetti per la qualificazione delle assistenti familiari attraverso azioni formative in modo da garantire adeguate capacità nelle prestazioni di assistenza personale e domiciliare a soggetti parzialmente o totalmente non-autosufficienti. I progetti possono prevedere anche iniziative innovative per il reperimento, selezione ed inserimento lavorativo del personale destinato all'assistenza familiare nonché iniziative destinate al sostegno delle famiglie attraverso l'informazione, la sensibilizzazione e la consulenza.

Il trasferimento delle risorse statali di cui sopra, così come stabilito nelle intesa di Conferenza Unificata precedentemente citata, è subordinato a:

- approvazione e trasmissione dello schema di accordo e delle allegate schede concernenti le linee programmatiche per l'attivazione degli interventi per la riorganizzazione dei consultori familiari, per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari e per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro al fine della sottoscrizione dell'Accordo da stipulare con il Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- presentazione in sede di accordo, dei progetti sperimentali che la Regione intende attuare utilizzando le schede A, B, e C allegate allo schema di accordo e nelle quali devono essere specificate le azioni previste, i soggetti responsabili del monitoraggio e della valutazione, il costo totale di ogni progetto comprensivo delle risorse statali destinate e del cofinanziamento regionale e i tempi di attuazione

- previsione, in attuazione dell'intesa citata, di un cofinanziamento pari almeno al 20% delle risorse statali assegnate e pertanto ammontante ad € 519.031,20.

Per il cofinanziamento alle risorse statali, tenuto conto che la Regione Marche destina risorse proprie in favore degli Enti locali per i servizi socio assistenziali a favore delle famiglie, si ritiene che debba far carico per € 409.031,20 sul capitolo 5.30.07.102, "Fondo unico regionale per contributi agli Enti Locali nelle spese di parte corrente per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali previsti dalla L.R. del 5.11.88 n.43, e per € 110.000,00 sul capitolo 5.30.07.121 "Fondo regionale per il sostegno finanziario alla famiglia - L.R. 10.8.98 n.30 del bilancio di previsione per il 2008.

Nella ripartizione delle risorse statali, ammontanti ad € 2.595.156,00, la quota maggiore dovrà essere destinata ai "progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie" tenuto conto che gli atti di programmazione regionale ( Piano Sanitario regionale, già approvato, e Piano sociale in via d'approvazione) prevedono la riqualificazione della rete consultoriale territoriale, l'organizzazione del consultorio come struttura socio-sanitaria territoriale intesa come luogo privilegiato dell'integrazione socio-sanitaria da realizzarsi attraverso una stretta correlazione programmatica, operativa e metodologica con i servizi sociali ed educativi degli enti locali, per l'attivazione degli interventi a favore delle famiglie.

In attesa di istituire, con legge, idoneo capitolo di bilancio destinato al cofinanziamento, il presente atto indica la copertura finanziaria per € 409.031,20 a carico del capitolo 5.30.07.102 e per € 110.000,00, quale cofinanziamento regionale, a carico del capitolo 5.30.07.121 del bilancio di previsione per il 2008, entrambi idonei al cofinanziamento dei progetti per la



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

riorganizzazione dei consultori familiari, per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari e per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro.

Il Consiglio delle Autonomie Locali in data 18.4.08 ha espresso, ai sensi del comma 3, lettera c) dell'art.11 della legge regionale n.4/07, parere favorevole sullo schema di deliberazione allegato alla DGR n.483 del 1.4.08 con la raccomandazione che:

1. in sede di assestamento di bilancio sia integrato il Fondo regionale per gli interventi socio-assistenziali di cui alla L.R. 5.11.1988, n.43 "Norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociali di competenza dei Comuni, per l'organizzazione del servizio sociale e per la gestione dei relativi interventi nella regione" di risorse pari al coo-finanziamento regionale previsto;
2. le attività previste nell'allegato C siano attuate dalle Province, sentiti gli Ambiti territoriali sociali;
3. il Centro per l'impiego indicato nell'allegato C diventi il luogo unico che in rete con gli Ambiti territoriali sociali e il terzo settore sia in grado di collegare l'offerta con la domanda anche con un sistema di turni che garantiscano, da un lato, la copertura assistenziale alle famiglie e, dall'altro, la possibilità di esercitare di fatto i diritti previsti dai contratti di lavoro;
4. tra le azioni di cui all'allegato C sia prevista la realizzazione di progetti sperimentali e azione di integrazione sociale delle donne immigrate che individuino luoghi e momenti di socializzazione fra esse e il territorio

Si condivide quanto riportato al punto 2 e si recepisce così come formulato.

Si rileva che per quanto attiene ai punti 1,3 e 4 non siano di pertinenza del presente atto e pertanto non si ritiene di dover apportare modifiche in tal senso.

#### Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte si propone:

1. di approvare l'allegato 1, schema di accordo tra la Regione Marche e il Dipartimento per le politiche della famiglia, e le linee programmatiche di cui agli allegati A, B, C, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per le iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro, per la riorganizzazione dei consultori familiari e l'attivazione degli interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari;
2. di stabilire che le risorse statali € 2.595.156,00 vengano così destinate:
  - per € 550.000,00, pari 20% dello stanziamento nazionale, ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali sociali per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro, compresi i minori in affidamento familiare;
  - per € 550.000,00 pari al 20% dello stanziamento nazionale, alle Province per la realizzazione di progetti sperimentali ed interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- € 1.495.156,00 ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali sociali per progetti sperimentali per la riorganizzazione dei consultori al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie
3. di stabilire un cofinanziamento regionale di € 519.031,20 pari al 20% del costo totale delle tre azioni progettuali come di seguito riportato:
    - € 110.000,00 per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro;
    - € 110.000,00 per progetti sperimentali ed interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari
    - € 299.031,20 per progetti sperimentali per la riorganizzazione dei consultori al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie
  4. di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Sociali alla sottoscrizione dell'accordo di cui all'allegato 1;
  5. di demandare al Dirigente del Servizio Politiche Sociali ogni provvedimento attuativo;
  6. di aver acquisito l'assenso dall'UPI il 12.3.08 e dall'ANCI il 26.3.08;
  7. di aver acquisito il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali espresso nella seduta del 18.4.08

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Elena Pellegrini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria di € 2.595.156,00 fondi statali, capitolo d'entrata n.20109017 acc.to n.482, a carico del capitolo 5.30.07.114 del bilancio di previsione per l'anno 2008. La copertura finanziaria del cofinanziamento regionale di € 519.031,20 è garantita dalle somme iscritte per € 409.031,20 sul capitolo 5.30.07.102 e per € 110.000,00 e sul capitolo 5.30.07.121 del bilancio di previsione per il 2008

IL RESPONSABILE  
(Anna Elisa Tonucci)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Paolo Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 16 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Bruno Brandoni)

gr



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**ALLEGATO 1**

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA**

**REGIONE.....**

**RICHIAMATI**

- L'intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 27 giugno 2007, in cui si convengono indirizzi per l'utilizzo del Fondo stesso e si demanda a successivi accordi tra Dipartimento delle Politiche per la Famiglia, Regioni e Autonomie il dettaglio dei progetti, relativi alla:
  1. Sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro;
  2. Progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e -potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie;
  3. Progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari.
- L'intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 20.9.07 per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni finalizzate alla realizzazione delle indicazioni presenti nell'articolo 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c) della legge 27 dicembre 2006, n. 296,

il **DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA**, rappresentato da

la **REGIONE .....**, rappresentata da

**CONVENGONO**

sulle seguenti linee programmatiche, illustrate nelle schede allegate, già approvate dalla Regione con D.G.R. n. del

1. Sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro ( allegato A);
2. Progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie (allegato B );

gp

~



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. Progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari (allegato C).

Il Dipartimento Politiche della Famiglia si impegna all'immediata erogazione dei finanziamenti di cui alle schede allegate.

AR

~



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

-ALLEGATO A -

**SCHEMA PROGETTO**

**SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO**

La Regione promuove politiche di sostegno alle famiglie attraverso un sistema integrato di servizi in particolare:

- assegna ai Comuni, ai sensi della L.R. del n.30/98, finanziamenti per gli interventi per la nascita o per l'adozione di figli, per minori in situazioni multiproblematiche di ordine psico-sociale-sanitario, per il superamento di situazioni di disagio sociale ed economico, per progetti tesi a garantire il sostegno a donne in difficoltà in gravidanza o con figli a carico
- assegna contributi ai Comuni, ai sensi della L.R. n.27 /01, per l'adozione del piano territoriale degli orari e per la costituzione, promozione e il sostegno delle banche dei tempi al fine di migliorare la qualità della vita dei nuclei familiari

AZIONI PREVISTE	<p>Le risorse statali verranno destinate alle famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro, compresi quelli in affidamento familiare, per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riduzione degli oneri sostenuti per i servizi di erogazione dell'energia elettrica, del gas, dell'acqua, della raccolta dei rifiuti solidi urbani tramite accordi con gli Enti gestori o concessioni di bonus;</li> <li>- riduzione dei costi sostenuti per la fruizione o l'accesso di altri beni o servizi ( rette asili nido, mense scolastiche ecc....)</li> </ul> <p>Le risorse verranno ripartite tra gli Ambiti territoriali sociali sulla base del numero delle famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro, compresi quelli in affidamento familiare, e la concessione del contributo dovrà essere graduato in relazione alla gravità del disagio economico tenuto conto della situazione economica familiare.</p> <p>Gli interventi verranno attivati a livello di Ambito territoriale sociale.</p> <p>I Comuni capofila degli Ambiti territoriali sociali dovranno stabilire gli interventi sulla base del numero delle famiglie numerose presenti sul loro territorio e con riferimento alla gravità della situazione economica familiare.</p>		
SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Regione: Servizio politiche sociali - Ambiti territoriali sociali-		
COSTO TOTALE EURO 660.000,00	DI CUI	A CARICO DEL FONDO NAZIONALE	€ 550.000,00
		COFINANZIAMENTO	€ 110.000,00

98

~



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

TEMPI E MODALITA'  
D'ATTUAZIONE

- Entro 60 giorni dalla sigla dell'intesa, la Regione definirà con proprio atto i criteri per l'assegnazione agli Ambiti territoriali dei fondi relativi all'abbattimento dei costi dei servizi sulla base del numero delle famiglie numerose presenti sul territorio
- Entro 60 giorni dalla pubblicazione del suddetto atto gli Ambiti territoriali sociali, di concerto con i Comuni dell'ambito, predisporranno i bandi per l'accesso ai finanziamenti che verranno assegnati sulla base del numero delle domande pervenute

RR

~



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ALLEGATO B -

**SCHEDA PROGETTO**

PROGETTI SPERIMENTALI INNOVATIVI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI CONSULTORI FAMILIARI, COMUNQUE DENOMINATI ED ARTICOLATI IN SEDE REGIONALE, AL FINE DI AMPLIARE E POTENZIARE GLI INTERVENTI SOCIALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE;

Gli atti di programmazione regionale ( Piano Sanitario regionale, già approvato, e Piano sociale in via d'approvazione) prevedono la riqualificazione della rete consultoriale territoriale, l'organizzazione del consultorio come struttura socio-sanitaria territoriale intesa come luogo privilegiato dell'integrazione socio-sanitaria attraverso una stretta correlazione programmatica, operativa e metodologica con i servizi sociali ed educativi degli enti locali, per l'attivazione degli interventi a favore dei minori delle loro famiglie. E' stato avviato un percorso di aggiornamento e modifiche della normativa regionale per la definizione di un modello organizzativo e metodologico per l'integrazione operativa tra il consultorio ed il servizio sociale dell'Ente locale soprattutto nelle aree del percorso nascita, sostegno alla genitorialità, della tutela dei minori attraverso l'adozione di appositi protocolli operativi

AZIONI PREVISTE	<p>Con le risorse statali si intende promuovere progetti per :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il potenziamento delle figure professionali sociali per gli interventi a favore delle famiglie e la dotazione organica della rete degli operatori socio-sanitari</li> <li>- il potenziamento e specializzazione delle equipe integrate d'ambito costituite, da operatori della Sanità e degli Enti locali, ai sensi della DGR n.1896/02 e DGR n.869/03, impegnate in materia di adozioni internazionali e nazionali, affidamenti familiari e minori fuori della famiglia</li> <li>- la formazione congiunta degli operatori al fine di avviare percorsi metodologici omogenei con riguardo particolare alla valutazione e presa in carico</li> <li>- il sostegno alle funzioni genitoriali</li> <li>- la promozione dell'istituto dell'affidamento familiare e del consolidamento delle reti di auto-aiuto familiare con il coinvolgimento del privato sociale e dell'associazionismo</li> <li>- l'attivazione di spazi dedicati alla mediazione familiare e spazi neutri in cui le coppie separate o in via di separazione possano sperimentare positivamente modalità relazionali funzionali al ruolo genitoriale ed incontrare i figli</li> </ul>		
SOGGETTI -RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Regione, Servizio Politiche Sociali , Ambiti territoriali sociali e Distretti sanitari		
COSTO TOTALE EURO 1.794.187,20	DI CUI	A CARICO DEL FONDO NAZIONALE	€ 1.495.156,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

		COFINANZIAMENTO: € 299.031,20
TEMPI E MODALITA' D'ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Entro 60 giorni dalla sigla dell'Accordo, si provvede alla definizione dei criteri di riparto tra gli ambiti e le modalità di utilizzo del fondo</li><li>- Entro 60 giorni dall'atto regionale di riparto, gli Ambiti inviano alla Regione i progetti operativi per l'utilizzo delle risorse finanziarie</li><li>- Entro trenta giorni dall'arrivo dei progetti si provvede alla valutazione degli stessi e alla erogazione delle risorse</li></ul>	

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ALLEGATO C

**SCHEDA PROGETTO**

**PROGETTI SPERIMENTALI E INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DELLE ASSISTENTI FAMILIARI**

<p>AZIONI PREVISTE</p>	<p>Nella Regione Marche, tenuto conto della consistente incidenza numerica della popolazione anziana non autosufficiente, la sperimentazione di interventi per la qualificazione delle assistenti familiari si rende oltremodo necessaria sia per offrire sostegno alle famiglie che quotidianamente si trovano ad affrontare i problemi connessi alla cura di un congiunto non autosufficiente o semi-autosufficiente, che per contribuire alla promozione e la qualificazione del servizio di assistenza familiare.</p> <p>Le risorse verranno ripartite fra le Province.</p> <p>Le azioni che si intendono attivare con le risorse statali sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- emanazione di linee guida regionali per la realizzazione dei corsi di formazione delle assistenti domiciliari</li> <li>- organizzazione, affidata alle Province, di percorsi formativi per il conseguimento della qualifica professionale con particolare riguardo ai cittadini neocomunitari ed extra-comunitari;</li> <li>- istituzione presso i Centri provinciali per l'impiego di albi delle assistenti con specifico attestato di assistente familiare.</li> <li>- redazione di una guida regionale plurilingue sugli interventi di cura alla persona a disposizione delle famiglie e delle assistenti familiari</li> <li>- offerta consulenziale alle famiglie presso gli UPS degli Ambiti territoriali sociali</li> </ul> <p>Le attività previste saranno attuate dalle Province, sentiti gli Ambiti territoriali</p>		
<p>SOGGETTI -RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</p>	<p>Regione: Servizio Politiche Sociali e Servizio Formazione Professionale -Province- Comuni capofila degli ambiti territoriali sociali</p>		
<p>COSTO TOTALE EURO 660.000,00</p>	<p>DI CUI</p>	<p>A CARICO DEL FONDO NAZIONALE</p>	<p>€ 550.000,00</p>
		<p>COFINANZIAMENTO € 110.000,00</p>	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

TEMPI E MODALITA'  
D'ATTUAZIONE

Entro 60 giorni dalla sigla dell'Accordo, con atto regionale si provvederà alla emanazione di linee guida per la realizzazione dei corsi di formazione delle assistenti domiciliari e alla contestuale ripartizione del fondo fra le Province per la realizzazione dei corsi di formazione.